

ABONNAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche... Anno Lire 15... Semestre 7.50... Trimestre 3.75

FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

«Viribus novis»

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologio, dichiarazioni o ringraziamenti, ogni linea Cent. 30... Per plurime inserzioni prezzi da convenire.

Direzione e redazione Via Sarognoana N. 17... Amministrazione Via Sarognoana N. 18

Il FRIULI ha aperto l'abbonamento per il 1906 al prezzo di Lire 15.00

cioè a condizioni più vantaggiose di quelle di ogni altro giornale politico quotidiano della città.

A tutti gli abbonati, che avranno versato l'importo dell'associazione entro Gennaio, verrà dato in dono

IL FRIULI

nel risorgimento italiano di RINA LARICE

Il caso Angelelli

Come si sarebbero svolti i fatti

Sull'affare Angelelli si sa che le indagini della polizia riassunte in 8 rapporti nel processo Acciarito, avevano offerto non poche tracce; quindi il Senatore Beltrami Scalia, allora direttore generale delle carceri, inviò da Catturaro l'Angelelli a reggere l'ergastolo di Santo Stefano dove da qualche tempo era stato relegato il re-giolo.

Dato lo scopo sottilissimo di scoprire le fila di un complotto che poteva essere una permanenza minaccia, può essere che l'on. Beltrami Scalia avesse incaricato l'Angelelli di raccogliere con mezzi normali possibili confessioni o rivelazioni dall'Acciarito.

Comunque sia, dopo qualche rapporto più o meno conclusivo, Angelelli scrive il 17 novembre 1898 alla direzione generale delle carceri che in seguito ad un espediente da lui escogitato per far credere allo Acciarito di essere padre, o alla promessa, molto più importante, di essere graziato, si poteva ritenere quasi certa una completa rivelazione sul complotto tanto più che il re-giolo ripeteva di essere stato la vittima del partito o di essere stato abbandonato.

Univa quindi l'Angelelli una lettera dell'Acciarito alla Veneranda ed una minuta di risposta. Il nuovo direttore generale delle carceri comm. Canavelli trasmetteva alla direzione generale di P. S., come già aveva fatto dei precedenti che poi venivano inoltrati al ministero di giustizia, il rapporto di Acciarito; o la direzione generale di P. S. dopo aver conferito col ministro, faticò copiare la minuta di risposta, la spediva raccomandata in data 26 novembre alla direzione generale delle carceri la quale parafasando la comunicazione avuta dalla direzione generale di P. S., rispondeva vagamente alla domanda dell'Angelelli per essere nominato direttore effettivo e destinato ad un capoluogo di provincia esprimendo inoltre di essere lieto che egli potesse raggiungere lo scopo di assicurare i complici del re-giolo alla giustizia.

Senonché la direzione delle carceri non conosce i dettagli dei mezzi architettati dall'Angelelli, né gli ha dato mai al riguardo alcuna istruzione o il minimo suggerimento.

Difatti l'Angelelli riferisce il trucco circa la supposta palurità a cose fatte quando cioè manda la minuta della lista

risposta la quale, come si è visto, viene trasmessa alla direzione generale di P. S. per la sua competenza in materia di polizia giudiziaria.

La direzione delle carceri avrebbe potuto ed anche dovuto rimanere estranea a questo servizio che è assolutamente fuori della sua competenza amministrativa, morale e disciplinare; ma, se vi ha contribuito, fu certamente per l'importanza del fatto ed anche perché, allo stato delle cose preordinate sotto la precedente direzione generale o sotto il precedente ministero o al punto in cui esse si erano (tanto più che si ignorano i dettagli dell'opera dell'Angelelli che vennero poi fuori all'insano), il trovarlo, sul momento di raggiungerlo, poteva pregiudicare il fine cui si era mirato.

Ora non è molto, si presentò al comm. Doria, il figlio dell'Angelelli, Amleto, con una lettera della madre nella quale lettera si chiedeva l'immediata promozione dell'Angelelli con residenza a Napoli, Perugia o altra città a scelta dell'Angelelli.

Essendosi il Doria rifiutato, l'Amleto avrebbe risposto: «O lei promuovete papà in una buona residenza, o noi pubblichiamo le lettere sull'affare Acciarito». A tali parole il Doria, avrebbe messo alla porta il giovane Amleto. Ed è successo il putiferio noto a tutti.

NOTE E NOTIZIE

Le elezioni inglesi

Gli ultimi risultati elettorali rievocano sfavorevoli principalmente per gli ultimi di Chamberlain. La città di Glasgow, che dispone di sotto mandati, è ora rappresentata da liberocombattenti. Fino all'attuale sono stati eletti 195 liberali, 30 rappresentanti degli operai, 83 unionisti e 60 irlandesi. I liberali guadagnarono finora 90 seggi, gli operai 23 e gli unionisti 3.

La fine della Bastiglia russa

Un comunicato uffic. da Pietroburgo dice che la fortezza di Schlisselburg non sarà più prigione di Stato. L'importo che finora era speso per Schlisselburg sarà adoperato per rinforzare il corpo della gendarmeria.

Il Marocco si fa sentire

La Yassische Zeitung ha da Algerias dove sono incominciate calare le tensioni, che il delegato marocchino El Torres dichiarò ad un giornalista che il Marocco non darà mai il suo consenso alla istituzione della polizia straniera nel Marocco, perché esso violerebbe l'integrità o i diritti del sultano.

SPIGOLANDO

Statistiche telegrafiche

Il Lussemburgo ha un ufficio telegrafico ogni 12 chilometri quadrati. — La Germania ogni 19 — Svizzera 19.3 — Belgio 21.5 — Inghilterra 25 — Olanda 28 — Francia 36 — Italia 43 — Austria 52 — Ungheria 93 — Portogallo 200 — Russia 3885.

L'Inghilterra è il paese che spedisce il maggior numero di telegrammi, cioè 214 per ogni cento abitanti: — Francia 114 — Olanda 78 — Norvegia 76 — Svizzera 72 — Germania e Belgio 67

— Avrei sempre il diritto di domandarvi a quale titolo egli vuole che io accetti un dono addirittura principesco.

— Uditemi, signora, e non dubitate delle mie parole, perché nessuno v'è più devoto di me. Nella vita di papà Gregoir v'è un mistero che egli assolutamente nasconde a tutti. Egli non è il povero mendicante che voi avete conosciuto, ma è un ricco ed una persona per bene.

— Sapete chi egli sia veramente? — domandò la signora Daucaville che stava a credere alle parole del giovane.

— Io lo chiamo Lessul, ma nappur questo deve essere il suo vero nome. Ciò che vi posso assicurare si è che egli nutre il più vivo interesse per voi o mi pare che ve lo abbia dimostrato.

— Sì, anche l'altra notte mi ha dato un biglietto da mille franchi, — disse Saverio ricordandosi dello sconosciuto incontrato in via Sant'Onorato.

— Sì, quell'uomo che vi ha dato i mille franchi era appunto il signor Lessul o, come lo chiamano, papà Gregoir.

La signora Daucaville mandò un'esclamazione di stupore.

— Voi dite che quell'uomo era...?

— Il finto mendicante.

— Lussemburgo 43 — Austria 58 — Italia 38 — Spagna 22 — Russia 15.

Un'aquila centenaria

È stata uccisa a Sedro-Walley, nello Stato di Washington, una delle varietà ormai in via di disparizione dell'aquila americana. Essa contava oltre cento anni, e l'apertura delle ali misurava 8 piedi e mezzo (circa metri 2,60). I suoi occhi avevano un diametro di 4 centimetri. La sua forza era tale che lo permetteva di rapire due agnelli per volta.

Il record della pioggia

Il distretto montuoso di Cherrapunji, nella provincia di Assam, presso il Turkestan russo, ha questo privilegio poco invidiabile di battere il « record » della pioggia. Le statistiche ufficiali dicono che da dieci anni la media annuale, in quel paese, è stata di undici metri e quindici centimetri di acqua. Talvolta in questo paradiso degli ombrellai l'acqua raggiunge in un anno i quattordici metri e mezzo. Tutto lo paese della regione sono rimasti inondate per vari mesi.

Per finire

Avv. Ippopotami: Contro quella setaria genia ogni cosa è permessa. Inventiamo che distribuiamo il Piccolo Crociato.

Stoccafissi: Banissimo; ma il pubblico dirà che il Crociato l'ho distribuito io.

Avv. Ippopotami: Si sono persino inventati che io sono stato bocciato.

Stoccafissi: E il pubblico è capace di crederlo.

Contro l'insegnamento religioso

Fiere deliberazioni dei maestri milanesi

Si ha da Milano che il 17 corr. i maestri o le maestre contrari all'insegnamento religioso tennero una riunione in cui diedero mandato alla loro speciale commissione di presentare ricorso al ministero della P. I. contro le decisioni dell'on. Ginnata, di impartire l'insegnamento religioso agli alunni che ne fecero richiesta, entro l'orario scolastico, l'adempimento di diritti degli altri alunni, a ricevere l'istruzione per tutto il tempo stabilito dall'orario governativo e sottraendo all'insegnamento parte del tempo destinato allo svolgimento del programma.

Il ricorso sarà appoggiato dall'on. Le Mayno.

Di un'altra questione si occupò l'assemblea cioè della regolarità della distribuzione del catechismo nelle scuole.

Questa illegalità appare manifesta da una sentenza della IV Sezione del consiglio di Stato 27 febbraio 1903, la quale stabilisce nettamente che il consiglio scolastico prov. lo deve mantenere lo suo decisione sulla dignità di coloro che sono proposte dal Comune all'insegnamento religioso.

L'insegnamento ha diritto di insorgere contro tale decisione e il ministero non può sostituire i suoi apprezzamenti ad una legale deliberazione; nel caso concreto nulla di ciò venne osservato.

Dot. LUIGI SPELLANZON

Gabinetto dentistico Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti. Denti e dentiere artificiali. Udine, piazza del Duomo n. 3.

— Ma perché si traveste? Perché di solito nasconde il suo viso sotto una barba posticcia ed una benda?

— Non vi posso rispondere, signora, se non ciò che vi ho detto. Nella vita di quell'uomo vi è un mistero, un terribile mistero.

— E voi credete che io possa accettare una ricchezza da questo uomo che nasconde il suo vero nome? — disse con fare dignitoso la signora Daucaville.

— Vorreste forse rifiutarlo? — domandò Gérard con sdegno.

— Tale è il mio dovere. Per quanto sia povera, per quanto mi spaventi la miseria, non per me, ma per questa innocente creatura, io non posso accettare nulla da un uomo che avendo nella vita un terribile mistero, cela a tutti il suo vero nome e il suo essere.

Gérard afferrò una delle mani della buona vecchia.

— Dubitereste forse che papà Gregoir sia un miserabile?

— E se lo dubitassi?

— Offendeste lui e il buon Dio. No, signora, ve lo giuro sul mio onore, ve lo giuro sulla memoria di vostro figlio; papà Gregoir è un uomo onesto e se egli

Per l'esposizione di Milano

La giuria internazionale

Milano 18

(f. a.) Il Comitato Esecutivo ha compilato il Regolamento per la composizione e il funzionamento della Giuria, uno degli organi più complessi e delicati della grande impresa assunta da Milano in nome d'Italia e in faccia alle Nazioni che chiama qui a solenne convegno civile. L'essame dunque e il giudizio sui prodotti esposti ed il conferimento delle ricompense, sono deferiti ad una giuria internazionale che funzionerà con tre gradi di giurisdizione: giuri di gruppo, di sezione, o giuri superiori.

Il Programma d'ogni sezione fu diviso agli effetti della Giuria, nel minor numero possibile di gruppi, o tuttavia questi sono 85 fra tutte le 9 Sezioni. Vengono raccolti in ogni gruppo i prodotti affini giudicabili dalle medesime competenze.

Il numero dei giurati di ogni gruppo sarà fissato dal Comitato e non sarà minore di cinque. Vi sarà un giurato di gruppo per un numero di espositori non maggiore di quaranta. La ripartizione dei giurati di gruppo fra tutte le nazioni concorrenti sarà fatta in modo che ogni nazione, abbia un numero di giurati proporzionale all'area occupata, al numero dei propri espositori e all'importanza complessiva della loro esposizione nel gruppo. I medesimi criteri di proporzionalità varranno per tutte le nazioni, compresa l'Italia.

I Giurati di Gruppo italiani saranno nominati dal Comitato Esecutivo; i giurati di gruppo stranieri, saranno nominati dal Commissario generale ufficio della rispettiva nazione, o mancando questi, dal rispettivo governo, oppure dal Comitato Esecutivo su proposta dei Comitati locali delle Nazioni stesse. Potranno esser nominati dai «giurati di gruppo supplenti», in numero non maggiore della metà degli effettivi.

Ogni giuria di gruppo si eleggerà un Presidente, un Vicepresidente, un segretario relatore, o potrà aggregarsi, se lo reputa conveniente, per l'esame dei prodotti esposti dei «periti», che avranno voto consultivo.

La Presidenza della Giuria di gruppo costituiranno la Giuria della Sezione. Così la Sezione « Trasporti marittimi e fluviali » 5 gruppi; la Previdenza 7 gruppi; l'Arte Decorativa 5; la Galleria del Lavoro per le arti e industrie, 11; la Pesca, 4; l'Agricoltura, 10; l'Igione Pubblica, 4; le Esposizioni temporanee speciali, 23.

Presidente e Vicepresidente della Giuria di Sezione saranno di nazionalità diversa; il Segretario relatore sarà italiano.

Il Giuri superiore sarà composto di 22 membri estranei alle Giurie di gruppo: o alle nazioni partecipanti, il Comitato esecutivo assegnerà un numero di posti proporzionale al numero degli espositori e all'importanza complessiva della loro esposizione.

Presidente onorario del Giuri superiore sarà il Ministro di Agricoltura Industria e Commercio; a Presidente effettivo venne designata un'alta competenza tecnica di autorità riconosciuta anche all'estero: il Senatore prof. Giuseppe Colombo e Segretario generale sarà il prof. Ugo Aucona.

vuol farvi del bene o perché...

— Perché?

— Questo è proprio il suo segreto che io, forse, ho indovinato, ma che non ho certo il diritto per ora di palesare. Accettate, signora, se non per voi, per questo angioletto; il danno di papà Gregoir non vi porterà sventura perché proviene dalle mani di un uomo che vi rispetta e vi ama. Vedete, signora, se voi avete stima di me, se voi non dubitate del mio attaccamento per voi e per il figlio del mio tormento, non rifiutate il dono che per mezzo mio vi manda papà Gregoir.

— No, nonna, non rifiutate, papà Gregoir è buono o ci vuol bene.

— E perché non è venuto egli stesso da noi? — domandò la vecchia con un rasoio di diffidenza?

— Vorrà il giorno in cui si presenterà a voi e allora, forse, egli vi potrà dire quello che oggi vi vuol nascondere. Abbiate piena fiducia in lui e lo ripeto.

La signora Daucaville rimase qualche tempo indecisa, poi, finalmente:

— Accetto — essa disse — per il mio piccolo Saverio.

— Oh! voi mi rendete felice! —

Fra i 22 membri del Giuri superiore sono il Presidente del Comitato Esecutivo, senatore Mangilli, e un rappresentante ufficiale del Governo Italiano.

I Giurati saranno nominati possibilmente prima dell'apertura dell'Esposizione, fissata per il 18 aprile.

L'ufficio di giurato è quello di perito saranno gratuiti. Le ricompense che saranno conferite dalla Giuria internazionale consisteranno in diplomi di « gran premio » d'onore, di medaglia d'oro o d'argento o di bronzo, di menzione onorevole, o di benemerita e di collaborazione.

I premi Reali ed altri premi speciali istituiti da privati o da Amministrazioni pubbliche non cadono sotto la competenza della Giuria, e al loro conferimento provvederà il Comitato Esecutivo.

Saranno « fuori » concorso tutti gli espositori che ne faranno formale richiesta innanzi il 10 marzo, o che siano stati fuori concorso in precedenti Esposizioni ufficiali internazionali, o vi abbiano ottenuto la massima onorificanza; tutti i giurati; le Società private che abbiano un amministratore o un impiegato quale giurato nella Sezione dove fanno esposto.

Le Esposizioni collettive concorreranno a un sol premio quando sia iscritta quale espositrice la sola collettività con denominazione propria e distinta.

Ogni oggetto sarà giudicato da una sola Giuria di gruppo, quando la giuria di gruppo abbiano rimesso le rispettive proposte, motivate, alle Giurie di sezione; queste esamineranno e coordineranno le proposte stesse assicurandosi che in tutti i gruppi si sia proceduto con i medesimi criteri rigorosi.

La lista passerà al Giuri superiore che parimenti coordinerà le proposte, convocherà, occorrendo, le presidenze delle giurie di Sezione per averne schiarimenti e eventualmente provocare dallo giurie stesso nuove esame o poi giudicherà senza appello, o rimetterà al Comitato esecutivo la lista definitiva delle promozioni col rapporto generale che sarà pubblicato.

I Giuri di gruppo inizieranno i loro lavori non più tardi dell'1 luglio per poter rimettere il loro rapporto al giuri di sezione entro il 20 detto; e i giuri di sezione a loro volta presenteranno il loro rapporto entro il 5 agosto al giuri superiore che dovrà presentare la lista definitiva delle promozioni al presidente del Comitato esecutivo, entro quel mese. Il Comitato esecutivo pubblicherà la lista ufficiale delle promozioni entro il 15 settembre, o la pronunzierà solenne dopo premiati avrà luogo prima della chiusura dell'esposizione nel gran salone delle feste.

Nelle mostre retrospettive il giuri non funziona ma gli espositori concorreranno a diplomi di benemerita conferiti dal giuri superiore.

La giuria di belle arti, essendo nazionale, sarà sottratta al giuri internazionale, o vi funzionerà invece un giuri nazionale. Così avverrà per la parte nazionale delle sezioni di previdenza, di Agricoltura.

Nella formazione dei giuri di gruppo della sezione arte decorativa, sarà tenuto conto della tendenza artistica come della industriale, l'arte decorativa risultando da una felice fusione di entrambi.

Per le mostre di brovo durata, di fiori, esclamò Gérard portando alla labbra una delle mani della vecchia.

XL

Raul di Southy non sapeva spiegarci l'emozione che aveva risentito incontrando al Bosco la sconosciuta signora i cui sguardi lo avevano turbato alla prima rappresentazione della nuova commedia di Sardou, e che aveva fatto nascere nella mente della sua fidanzata i più neri presentimenti.

Il giovine ufficiale non poteva a meno di giudicare bellissima quella giovane donna, ma quando paragonava la di lei bellezza con quella di Manuela Fuente, doveva convenire che la palma spettava alla bionda fanciulla, dal dolce sorriso, dallo sguardo tenero e pieno di candore.

Eppure quando il suo pensiero si formava sulla sconosciuta della « Comédie Française » sentiva un brivido per tutta la persona.

— Dio mi danna s'io comprendo ciò che accade in me — egli mormorava con rabbia. — Si direbbe che io sia un ragazzo!

(continua)

Servizi speciali per nozze, battesimi, soirée, con deposito bomboniere, sacchetti raso, cartonnaggi, confetture e cioccolate assortite

27 Appendice del « FRIULI »

Il Vendicatore

Romanzo di P. Mauvelly

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

— Ma che cosa è questo? lo non comprendo — essa mormorò.

— Eppure è cosa assai semplice. Il buon papà Gregoir vi dona una magnifica palazzina ammobigliata elegantemente o aggiungo alla palazzina questo mandato di pagamento col quale potrete riscuotere quando vorrete un bel milione.

Maria Daucaville passò una mano sulla fronte e spalancò gli occhi. Essa credeva di sognare.

— Ma ciò che dite è impossibile — essa mormorò.

— Perché, signora?

— Perché papà Gregoir è un povero uomo che campa miseramente la vita.

— E se non fosse povero come voi supponete?

frutti, giardinaggio e animali, ecc. Il Comitato esecutivo nominerà di volta in volta una giuria speciale.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI S. Daniele

Consiglio comunale. (Liber). - La seduta è aperta alle ore 21. Sono presenti i cons. Angeli, Beinat, Bianchi Felice, Codolini, Gonano, della minoranza; Bianchi Pietro, Farlati, Mastrotti, Milani, Mulinaro, Piuze, Tabacco, Vidoni.

Si continua la discussione del regolamento sugli impiegati. La graniglia della politica scompone, ed i due gruppi si mettono d'accordo per aumentare di lire 200 lo stipendio al Segretario comunale.

A proposito d'una disposizione transitoria aggiunta al regolamento - disposizione che, secondo i criteri della giunta, avrebbe risparmiato una nuova deliberazione consigliare - succedeva una discussione prolissa ed inconcludente.

Si approva in seconda lettura il mutuo contratto per l'unificazione del debito comunale.

Finalmente si procede all'elezione di due assessori effettivi ed un supplente. Questo è il clou della serata. Il sindaco avverte che le pratiche fatte per indurre i sigg. Pellarini e Legranzi a ritirare le loro dimissioni riuscirono infruttuose.

Il cons. Beinat, a nome della minoranza, dichiara che il suo gruppo, non avendo mai partecipato alle votazioni per la nomina del Sindaco e della Giunta, si asterrà anche nella presente votazione. Il cons. Codolini, il quale contribuì a formare l'attuale Amministrazione, è libero di seguire quella linea di condotta che meglio crede.

Il cons. Codolini ricorda i due tecnici inseriti nella precedente seduta, e deplora con parole alquanto concitate le sopraffazioni della maggioranza che vorrebbe fare dei dissidenti altrettanti autonomi, macchine per votare. Dice che non fu mai sua intenzione di fare dell'ostacolo. Osserva che il Consiglio non avrebbe dovuto accettare le dimissioni dei colleghi prima che fosse pronunciato un giudizio attestando o meno la loro capacità amministrativa. Fu fatta un'inchiesta giudiziaria, e da questa risultò chiara e lampante l'onorabilità degli assessori dimissionari. Esisteva inoltre un'inchiesta amministrativa; ed il cons. Codolini biasima il contegno del Sindaco che diede lettura del documento al pubblico, mentre rifiutò di renderlo ostensibile agli interessati. Soltanto il Consiglio doveva pronunciarsi sul merito di tale inchiesta, e si fece massimamente sottrarre dalla pubblica discussione. Infatti, la famosa inchiesta, dopo la non mai abbastanza deplorata lettura fatta in pubblico, fu spedita al Prefetto! Il cons. Codolini dichiara che non presenterà alcuna mozione o non replicherà alle obiezioni.

L'ass. Jogna domanda la parola, e dichiara che la Giunta è disposta - se la minoranza lo esige - a chiedere alla Prefettura la restituzione dell'inchiesta. Dice che molti squarci di questa furono già pubblicati sui giornali, e gli interessati possono avere perfetta conoscenza delle accuse formulate a loro carico.

In seguito ad un'interrogazione del sindaco, il cons. Angeli dichiara che soltanto il collega Beinat ha parlato per la minoranza. Accettate le dimissioni degli assessori Legranzi e Pellarini si procede alla loro surrogazione. Riescono eletti i signori Farlati e Concina effettivi, Pietro Bianchi supplente.

Dopo l'assessamento del Bilancio comunale mediante l'appalto dei dazi, la Giunta ebbe la felice idea di pensare anche per la pubblica istruzione. Su proposta del sindaco Piuze - modificata dal cons. Codolini - si stanziò per l'istituto Giardino d'infanzia la somma di L. 3000 ripartibili in tre annualità.

Il cons. Mulinaro di Villanova dichiarò di astenersi, non sembrandogli conveniente che la spesa di L. 1000 annue debba aggravare sul bilancio sociale. L'ass. Jogna, riconoscendo giusta l'osservazione del cons. Mulinaro, promise di compensare in qualche altro modo la frazione di Villanova. (Segue).

Il dott. Duse ci prega di pubblicare la seguente: Leggo nei Friuli di ieri che, annunciando le mie dimissioni da medico assistente del Manicomio di S. Daniele, con sottile ironia mi si augura il buon viaggio.

Riconosco nel corrispondente del Friuli una persona franca ed onesta e non so proprio spiegarvi la sua villania a mio riguardo, pur che non sia stato sedotto anche lui dalle voci ridicole e tendenziose sparse dagli interessati in paese, ch'io abbia cercato di soppiantare il dott. cav. Vidoni. Da questa accusa prima di partire intendo assolutamente di liberarmi e lo faccio pubblicando integralmente

il Certificato rilasciatomi ieri dal dott. Vidoni stesso:

« Il dott. Egisto Duse dall'agosto 1903 ad oggi preside l'Opera sua in questo Manicomio e Ospitale civ. come medico assistente.

Nel faticoso, delicato, responsabile, compito del Manicomio ebbe a far valere la sua intelligenza e la sua attività sia nella parte disciplinare, che psichiatrica (tenuta delle tabelle nosografiche e registri, esame dei maniaci, applicazione di cura, redazione di più porzioni).

Con amore e studio assistette gli ammalati di clinica medica, o chirurgica e in questa sezione ebbe a praticare operazioni chirurgiche, anche di importanza, in mancanza del titolare.

Esportò nella tecnica chimica, microscopica, batteriologica, riordinò il gabinetto e iniziò una raccolta di pezzi patologici che mancava del tutto.

Nel riordinamento del servizio manicomiale voluto dalle nuove leggi dello Stato, colle sue vedute amministrative diede valido aiuto. In tutte le esigenze insomma del complicato esteso servizio ospitaliero di qui corrispose pienamente.

Con compiacenza rilascio questo certificato, certo che al dottor Duse non mancheranno in seguito maggiori soddisfazioni quali e quanto esso si merita.

Il medico prim. Direttore G. Vidoni

Ed ora al corrispondente del Friuli buona permanenza. dott. Egisto Duse

Ronchis

19 gennaio

La straga. - A Ronchis, giorni fa cadde gravemente ammalato (poveretto!) un minale. Che cosa era successo? Di sicuro era stato stregato! Dotto fatto i due fratelli proprietari del malale corsaro uno col coltello, uno con l'accetta a pigliare la straga a casa sua e la sforzavano a venir nella stalla dove c'era il povero malato. Gettata a terra e minacciata sempre con l'accetta o col coltello, la venne imposto di togliere la malia e di guarire l'asinello.

Un bozzolo di contadini stava intorno e nessuno ebbe il coraggio di reggere, perché forse credevano alla straga anch'essi. Un nipote venne finalmente a liberarla e a condurla a casa.

E dire che c'è l'epidemia tra i maiali e quindi niente di più naturale della sua malattia! Quanto indietro è ancora il mondo!

Palmanova

19 gennaio

Fermo di contrabbando. - La notte scorsa il tenente di finanza Marescalchi Calogero, il brigadiere Straini (Giovanni), i vice-brigadiere Carlo Girolamo e Incordio Luigi e lo guardie Maggi Gustavo e Guidacci Angelo della brigata di Palmanova, fecero servizio di appostamento nei pressi di Trivignano, lungo la linea doganale, perché avevano sospetti che ivi dovessero passare dei contrabbandieri. Difatti poco dopo la mezzanotte scorse un qualche corpo che venivano da oltre confine portanti dei sacchi sulle spalle. Giunta esse presso il nascondiglio del guardie, questi diedero loro l'assalto ma non poterono raggiungere alcuna essendosi dato a precipitosa fuga abbandonando i carichi.

Fu poi riscontrato che questi contenevano merce di contrabbando e cioè Kg. 252 di zucchero, Kg. 3 di tabacco e Kg. 1 1/2 di caffè.

Furto ingente. - E' da moltissimo tempo che qui in Palmanova vengono commessi continui e gravi furti senza che si possa colpire gli autori. Finalmente per un puro accidente stasera furono colti in flagrante due messeri e cioè certi Pinotti Luigi facchiao e Strazzolo Ermonegildo pittore, entrambi di Palmanova, nel mentre stavano asportando dal magazzino di coloniali della ditta Vasselli Giacomo di qui, alcuni sacchi di serolina. Avvertiti del fatto i carabinieri, questi procedettero all'arresto dei due ladri.

Come si sia svolto il fatto nulla si può dire poiché i carabinieri mantengono il più assoluto riserbo e non crediamo di intralciare l'opera della bonomia che sta per colpire un'associazione di malfattori che da qualche tempo infesta questa città.

Bambina in pericolo di bruciare. - La bambina Maria Marot di Domenico, d'anni 3 e mezzo, ebbe accidentalmente le vesti investite dallo fiamme; per fortuna i famigliari furono solleciti a spegnere e la bambina non ebbe a risentirsi.

Fanna

18 gennaio

(Argo). Gran festival dell'Opera - La inaugurazione del vessillo e dello stemma del sodalizio. - Domenica 21 corrente il nostro simpatico e ridente paesello sarà tutto in festa per la inaugurazione del vessillo e dello stemma

della Società di M. A. fra lavoratori del luogo. Ecco il programma:

Mattino ore 10 1/2 - Convegno delle numerose società operaie della provincia ed invitati nella sala maggiore del palazzo municipale. Vermont d'onore.

Ore 11 - Solenne cerimonia inaugurale. Pomeriggio 12-1 - Passeggiata per le vie principali del paese, allegrata dal suono delle riuomate bande di Spilimbergo e Maniago.

Ore 1-3 - Banchetto offerto ai soci a numerosi invitati, il quale avrà luogo nello sala del palazzo G. Calligaro.

Ore 3-4 1/2 - Grande concerto musicale dato dalla banda di Spilimbergo, che svolgerà uno scelto programma in piazza maggiore.

Ore 7 - Grande veglia danzante mascherata, la quale avrà luogo nel locale delle scuole elementari.

Durante la giornata: pesca di beneficenza con molti, ricchi ed assortiti doni, gran parte dei quali gentilmente offerti dagli abitanti di Maniago, Cavasso Nuovo ed Arba.

Una grande varietà di giochi, come ad esempio: La caccagna, il ginoco delle pignatte, la corsa nei sacchi, il salto del combinato e tante altre sorprese.

Chi ama passare una giornata in allegria non manchi ai festeggiamenti di domenica.

S. Vito al Tagliam.

19 Gennaio

Roggia pericolosa. - Ieri la bambina d'un anno Fernina Danolon, avvicinatasi inaccidentatamente alla roggia che scorre lungo la strada all'ospedale al macello o non è provvista di nessun riparo, cadde nell'acqua che è profonda e sarebbe certamente annegata o stritolata dalla ruota del vicino mulino, se una brava donna, Luigia Bortolan fu Antonio d'anni 45, attratta dalle grida della bambina, non fosse accorsa e gettata coraggiosamente nell'acqua non l'avrebbe salvata.

Società Operaia. - Domenica 21 corr. alle 14 questa società terrà l'assemblea per l'approvazione del bilancio 1905 e la domenica seguente un'altra per la nomina dello carico sociali.

Scuola di disegno. - Un'utile e apprezzata istituzione è la nostra scuola di disegno, che ha sede nella sala dell'Operaia e dove l'ottimo maestro Lindo Gardin impartisce a 60 alunni, divisi in 4 corsi gli elementi di questa materia. La scuola è stata ideata dall'egregio signor Arturo Perosa, vice-presidente dell'Operaia, ed ha avuto l'onore anche dal sindaco dott. Morassutti.

Codroipo

18 gennaio

Sulla nomina del medico. - (Ambulante) Ieri di passaggio e per quasi una intera giornata che mi fermai a Codroipo, in tutti i ritrovi non ho sentito a parlar d'altro che dell'elezione di domenica (21) per la nomina di un medico aggiunto di quel Comune.

Dato l'ambiente, suggerito da certi commenti per nulla edificanti naturalissima la preoccupazione e la vivacità delle discussioni; non così facilmente si spiegherebbe la ripugnanza, che dirò endemica, di affidare la questione alla stampa perché col concorso della pubblica opinione non ammonissi il consiglio com.le, a non prestarsi inconsapevolmente a votare per l'Alfabeto, e precelesse fra i concorrenti il più meritevole nell'esclusivo interesse salutare del paese. Questo per ora.

Toimezzo

18 gennaio

Le conferenze d'agricoltura. - (Servus) Ogni mercoledì l'egr. prof. Marchionato tiene nei locali della Scuola una conferenza agraria.

Ieri si trattarono sulla conservazione e sul miglioramento dello stallatico confinandone i cattivi metodi della nostra Carnia su questo concilio tanto importante. Principio le spiegazioni sui concimi chimici e sulla importanza che vi si prelevano nella moderna agricoltura. Numerosissimi agricoltori, qualche signora, o altre persone che pensano all'utile che la sciezza in tutti i campi sparge con la sua luce, assistevano.

A proposito dell'Operaia. - Per la verità è da rivedere che 3 membri soltanto del Consiglio scaddero per ingiustificate mancate alle assemblee. La società, poi, a cui si dedicano ottimi cittadini come i signori Ciani, De Marelli, Gressani ed altri, è degna d'appoggio come fondatrice della Scuola di disegno e della Scuola di todocco, come sussidiaria della banda cittadina, e come forte membro della Cooperativa che sta per sorgere o a cui concesso parte del suo patrimonio (l. 1000).

Contrabbando. - Nella notte del 17 al 18 il brigadiere di finanza della brigata di Forni Avoltri, Alessandro Di Stasio e la guardia Giovanni Secchi, se-

questavano 40 chilogrammi di tabacco a due contrabbandieri che però riuscirono a fuggire.

Spilimbergo

19 gennaio

La conferenza di ieri sera « pro riposo festivo ». - La mancata adesione degli agenti. - Teatro abbastanza affollato ieri sera per la conferenza indetta dal comitato apposito e tenuta dal sac. don Annibale Giordani sul tema: « necessità di una legge. L'oratore parlò circa un'ora spiegando chiaramente l'utilità di un giorno di riposo dopo sei giorni di lavoro. Disse di non essere del parere di dover riposare per tre ore: vuole il riposo domenicale. Dopo aver accennato alle adesioni del Sindaco, delle società operaie locali, di Tauriano, di Gradisca e di Oatis, mosse rimprovero alla sezione locale dell'Unione agenti perché non aderì alla conferenza. Per ultimo lesse un ordine del giorno da spedire al deputato del collegio così concepito:

« Le associazioni operaie e i cittadini di Spilimbergo riuniti a comitato, considerando necessaria indispensabile alla dignità personale o all'integrità fisica dell'operaio, agli interessi dell'economia, alle esigenze della vita famigliare, al concetto della vera libertà il riposo possibilmente domenicale di 36 ore, confidano che il loro deputato darà voto favorevole al progetto di legge Cabriati.

Alcune osservazioni. - Uscendo da teatro sentii molti che accusavano la Società agenti di non aver avuto il coraggio di rispondere all'oratore. Volli informarmi presso qualcuno di loro ed ecco quanto mi risposero: la linea principale noi agenti, non avendo aderito alla conferenza, si era in teatro come tutto l'altro pubblico.

Venendo alla conferenza - aggiunsero - sta bene; l'oratore non fece questione politica o religiosa, siamo noi stessi i primi a riconoscerlo, ma, invece di aspettare a conferenza finita di domandare al pubblico se durante la conferenza stessa avesse, egli oratore, altuso alla politica o alla religione, perchè non assicurò noi agenti prima di ieri sera - o ne ora in tempo - che avrebbe puramente o semplicemente parlato di riposo settimanale o festivo?

Gli agenti sapendo ciò avrebbero aderito di buon grado; ma fino a tanto che il comitato (formato com'era da un fabbricatore, dal segretario della fabbrica o dall'organista, clericali puro sangue) si limitò ad invitare ad una conferenza gli agenti senza indicare loro nemmeno il conferenziere, e senza punto curarsi di garantire loro che questi non avrebbe parlato altro che di riposo festivo, si era nel pieno diritto di non aderire.

Che importa se altre società operaie e casse rurali come quelle di Oatis, Tauriano, Gradisca e Spilimbergo adorirono. La Unione agenti ha tanto di articolo a caratteri marcati che vieta loro di partecipare a qualsiasi manifestazione politica o religiosa. E qui era precisamente il caso: l'ombra del comitato o quella del conferenziere lasciavano a dubitare che si potesse parlare, oltrechè di riposo festivo, anche di altro questioni.

A proposito di diavolo - cui accennava l'oratore - ci scommetto che se la Chiesa avesse uno Statuto che proibisse di andare a braccetto col diavolo, don Annibale dovrebbe spogliarsi - come fece iorsera alla porta del teatro - della veste di prete, e solo allora potrebbe far quattro passi a braccetto di quel signora.

Così fecero precisamente gli agenti, lo statuto vietava loro di aderire come soci, o si portarono alla conferenza - tutti, come semplici cittadini.

Rilevo poi un'altra cosa: l'ordine del giorno è più che giusto; ed io sono il primo ad approvarlo. Ciò che invece non è giusto è il sistema con cui lo si ritiene approvato all'unanimità.

Il conferenziere, dopo letto quest'ordine del giorno, domanda se vi è nessuno che intenda fare delle osservazioni, nessuno risponde, ed il conferenziere interpreta quel silenzio come un'approvazione. Ma, di grazia, quando mai si è adottato tale sistema? E guardate se lo torto.

Due contadini, giacchè la maggioranza del pubblico era formata di contadini, scendevano, a conferenza finita, dal loggione; uno di questi diceva all'altro: Don Annibale parla bene ma io non ho capito poco!!? Vi pare a voi che questo povero diavolo abbia approvato il vostro ordine del giorno perchè non ha aperto bocca?

Gli agenti dunque, come dicevo sopra, non hanno alcun torto, non hanno male interpretato lo Statuto e perciò credo non abbiano nemmeno bisogno di alcun compatimento da parte di nessuno.

È giacchè a Don Annibale piace la verità, ci permettiamo di osservare che il Sindaco non ha aderito alla conferenza, pronti sempre a provare quanto assoriamo.

(Mitt da un palco di seconda fila).

S. Giorgio di Nogaro

19 gennaio

Per il patronato scolastico. - Il nostro egregio sindaco, con nobile pensiero, ha diramato la seguente lettera, che merita davvero il plauso generale e un'eco favorevole, ispirata com'è a sensi civili e umanitari, che fanno onore all'esimia persona che regge le sorti del nostro Comune:

Preg.mo Signore,

È sentimento lieto per me, è sentimento d'orgoglio per il mio paese che mi onori di rappresentare ed è in pari tempo doveroso verso di Lei che sa tanto bene ispirarsi alla luce dell'umano progresso ed alla nobiltà dei propositi umanitari, l'annunciarle che nel Comune di S. Giorgio di Nogaro si agita il progetto di istituire il patronato scolastico.

La S. V. Ill.ma che così bene comprende come l'ideale della vita moderna sia precisamente nell'opera e non nella frase, che l'ideale della vita moderna sta là dove non ci sono confini alle vittorie del bene, vorrà certo concorrere all'opera benefica che si sta iniziando.

Mi pregio perciò avvertire la S. V. che nel giorno di domenica 21 gennaio corr. nei locali del Municipio alle ore 8 pom. si terrà una prima seduta per studiare i mezzi più opportuni e l'indirizzo più adatto per l'organizzazione di questo umanitario istituto che troverà certamente eco favorevole in tutte le anime buone generose ed amanti del progresso e della patria.

S. Giorgio di Nogaro, 16 gennaio 1906 Il Sindaco A. Cristofali

CRONACA CITTADINA

Ricordi storici commentati

CIVIDALE

19 gennaio 1905. - Uscendo il patriarca Giovanni di Moravia tutti si agitavano per avere un nuovo patriarca ottimo, essendo già da lungo tempo che il grageo neppure mancava del suo pastore ed era in pericolo di essere divorato dai lupi. Così si esprimevano i cividalesi i quali col buoni uffici del cardinale di Altonoa e del sacro collegio si adoperavano. - Il 19 gennaio 1895 - a che fosse scelto il duca di Treck. Fu invece nominato patriarca Antonio Guentani di nobile famiglia Romana.

Sento al Reghena

20 gennaio 1890. - I monaci dell'Abbazia di Sesto allentandosi dall'aspra condotta dei loro antecessori, cominciarono a vivere con secolario e vergognosa licenza (scrive il Niccolotti storico friulano) a segno che cospiravano anche contro la vita del loro abate. Ma il patriarca informato lo levò tosto da colà, e ne il prelati, per lo suo ritiro, non fosse stato ad altro chiamato avrebbe da sé medesimo posto riparo a tanto disordine.

Giunta comunale.

Seduta del 19 gennaio

Per l'assistenza zoologica. - A vista comunicazione che i Comuni di Felletto Umberto o di Pagnacco si sono già costituiti in consorzio per l'assistenza zoologica, venne stabilito infine di migliorare tale assistenza nel suburbio di richiedere ad altri Comuni notizie sul come sia organizzato tale servizio per risolvere nel miglior modo possibile la questione.

Borse di studio Marangoni. - Venne accolta la proposta della speciale commissione sullo modificazioni richieste dal Ministero allo statuto per la fondazione « Borse di studio Marangoni ».

Per conservare a Udine il passaggio del diretto Vienna - Villacco - Pontebba - Udine - Meistra. - L'assessore Pico riferisce che la Società Alpina Friulana è stata interessata a far presente all'autorità municipale di Udine la questione che oggi si dibatte nella vicinà Carinzia fra le due città di Klagenfurt e Villacco per l'itinerario da far tenere ai treni diretti internazionali fra Vienna e Roma, non appena la nuova linea ferroviaria Klagenfurt - Assling - Gorizia - Trieste sarà aperta al traffico.

L'assessore relatore spiegò come Udine (e gran parte della Provincia) allo stato delle cose debba esercitare la massima energia onde impedire che un mutamento di itinerario venga effettuato a suoi danni, poichè se la città di Klagenfurt avesse ad ottenere il mutamento al quale tende, le comunicazioni internazionali fra Vienna e Roma seguirebbero la via Glandorf-Assling-Corizia-Montaf. - Corvignano abbandonando la via attuale Glandorf-Villacco-Tarvis-Pontebba-Udine-Trovis-Mostro Veneto o presso l'Avviso essere necessario che il nostro Comune si metta tosto in relazione diretta col podestà di Villacco affine di avere tutte quelle informazioni che sono del caso, per agire poscia eventualmente d'accordo con quella città, aggringando poi doversi tener presente di trattare nel contempo col podestà di Klagenfurt onde ottenere da quella città l'adesione e la cooperazione validissime per conseguire nell'interesse comune l'apertura del nuovo allacciamento ferroviario a Canale.

A ribadire nel del pubblico la efficacia indiscutibile un rimedio, per quanto universalmente noto, nessun contrabbandiere che ogni medico ha una scienza propria, nella quale sola parola ha più voce, in capo non quella di conto altri unici. Perciò se un medico può per coscienza ed esperienza attestare la virtù di un rimedio fa male e iniquitachè il suo silenzio non è la mente di coloro che hanno fatto, e può anche ispirare loro una diffidenza.

Così il Dr. E. Treco di Raddusa confessava l'efficacia del suo rimedio di non aver unito il suo rimedio di innalzato da uguali. Esanofole dicendo che « in tutti gli esperimenti ha avuto risultati duraturi, e in certe forme che per diversi mesi hanno resistito i rimedi chininici (anche per i), tanto da indurre il massimo di disperazione nei poveri ammalati delle famiglie, ha voluto ricorrere, a estrema ratio all'uso dell'Esanofole, costantemente con 2 o 3 flaconi al giorno, il ritorno alla vita, alla salute, e ogni speranza pareva perduta ».

Mercato valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei cambi del giorno 19 gennaio 1906.

Table with 2 columns: Rendita (5%, 3 1/2%, 3%) and values (104.83, 103.40, 72.60)

Aziende

Table with 2 columns: Banca d'Italia, Ferrovio Meridionale, Mediterra, Società Veneta and values (1288, 727, 444, 169)

Obbliga

Table with 2 columns: Ferrovio Udine-Po, Meridionale, Mediterra, Italiana, Cred. com. e prov. and values (503, 509, 508, 376, 501)

Carte

Table with 2 columns: Fondiaria Banca, Cassa R., Ist. Ital. and values (501, 506, 513, 504, 519)

Cambi (chèquesta)

Table with 2 columns: Francia (oro), Londra (sterlino), Germania (marchi), Austria (corono), Piombargio (rubli), Rumania (lei), Nuova York (dollari), Turchia (lire turca) and values (100, 26, 128, 124, 262, 28, 5, 22)

Orario ferroviario

Arrivi da

Table with 2 columns: Venezia, Pontebba, Cormons, Pulmanova, Cividale, Partenza Venezia, Pontebba, Cormons, Palmanova, Cividale and times

Tram a Vapore-S. Daniele

Table with 2 columns: Partenza da Udine, Arrivi da S. Daniele and times

Servizio di Corriere

Per Cividale. - Partenza all' « Aquila Nera », via Martonza alle 16.30 arrivo da Cividale 10 ant. Per Nimis. - Partenza da Udine alle 15, arrivo a Nimis alle 6 ant. circa di ogni giovedì e sabato. Per Pozzuolo, Miano e Castions. - Recapito allo « Stallo al Turco », via Felice Cavallotti - Partenza alle 8.30 ant. e arrivo da Montebelluno alle 8.30 circa. Per Bertolice. - Partenza all' « Alborgo Roma », via S. o stallo « Al Napolitano », via Pascolle. - Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato. Per Trivignano, Palmanova - Recapito « Alborgo Italia » - Arrivo alle 9.30 ant. alle 15 di ogni giorno. Per Povoletto, Feltrina - Recapito « Alborgo Italia » - Partenza alle 15; arrivo 10.30. Per Codroipo, Sesto - Recapito « Alborgo Italia » - Arrivo alle 8 partenze alle 10 ogni martedì giovedì e sabato. Pagnacco-Udine - Partenza da Pagnacco ore 7 - arrivo da Udine ore 9 - partenza da Udine ore 4 - ritorno a Udine 18.30 pom.

La CURA più sicura e efficace per anemici deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China Rabarbaro-tonico-ricostituente-digestivo

La Giunta accogliendo la proposta dell'assessore Pico delibera che resti incaricato il Sindaco di fare tutte le pratiche occorrenti tanto presso il podestà di Villacco, quanto presso il podestà di Klagenfurt; delibera inoltre di fare premura presso il presidente della locale Camera di Commercio affinché voglia interessare la Camera di Commercio di Klagenfurt ad appoggiare l'apertura del progettato allacciamento ferroviario a Canale.

Le cause delle malattie mentali

(Conferenza del prof. Antonini) Il prof. dott. Antonini tenne ieri sera alla « Scuola popolare superiore » la quarta lezione sul tema sopra enunciato.

La commemorazione del prof. Naillino.

Il dott. Antonini comincia con alcune parole di mesto ricordo alla memoria del compianto prof. Giovanni Naillino. Le nostre conversazioni — egli dice — furono interrotte da una dolorosa circostanza: la morte del prof. Naillino. Egli era molto benemerito di questa Scuola, della quale era stato uno dei fondatori. Egli rappresentava la figura della persona equilibrata, dal cervello sano non riscontrandosi in lui nessuno di quei difetti, dei quali trattiamo in queste lezioni. Morì sulla braccia, non abbattuto da malattia. Era attivo, vivacissimo, d'intelligenza pronta e svelta. Era invidiato rappresentante di un esempio che dovremmo aver sempre innanzi agli occhi.

La lezione. — Il prof. Antonini riprende quindi il tema delle sue interessantissime lezioni. Giorni fa trovandosi alla Biblioteca, gli venne in mano un libricciuolo di un friulano, di Antonio Pujatti, di Sacile. Il libro ha per titolo: « Le malattie degli uomini di lettere ». Non ebbe tempo di leggerlo, ma sfogliandolo e dall'indice dei capitoli, comprese che in quel trattato vi è molta attinenza col tema che ora sta trattando.

Il professore dice che vi sono malattie speciali per ciascuna professione, che ha bisogno di speciale difesa. Così gli uomini di lettere, ai quali dedica questa lezione, devono fare un esercizio sistematico dell'attività muscolare. Devono fare la ginnastica fisiologica; non aerobica, ma bensì come canottaggio, alpinismo, passeggiato.

Finora si è parlato sempre delle cause delle malattie mentali, ma è inutile parlare di queste cause, se non si può parlare anche della terapia di queste malattie, della igiene che si deve osservare per prevenirle.

Il professore, prima di parlare sulle malattie che possono essere prodotte da un troppo intensa attività del cervello, spiega come nel cervello risieda tutto quel complesso di forze, che comunemente dicasi l'anima.

L'anima non è quindi che la manifestazione del pensiero, e il pensiero è il prodotto del movimento delle cellule cerebrali che metto in comunicazione il cervello col mondo esterno.

Su questo argomento si difonde lungamente e cita numerosi esempi. Parla quindi delle facoltà dell'animo, che si riassumono in tre parole: Sentire, conoscere e volere.

Dà esaurienti spiegazioni sulla facoltà del sentire. Vi sono anche delle sensazioni delle quali non ci accorgiamo, che percepiamo per così dire senza coscienza, come l'udire, il vedere; la base è sempre la sensazione portata al cervello a messa in comunicazione con i diversi sensi.

Parla quindi dell'amore che ha importanza grandissima sui diversi sensi e sulle manifestazioni dell'intelligenza. Ricorda Leopardi, di umore triste e tetro che egli trasmise nei suoi scritti.

Non esiste un tipo perfetto dell'intelligenza. Si credeva che i geni fossero uomini perfetti, ma non è vero, perché la concentrazione delle facoltà dell'intelligenza sopra una sola cosa produce altri difetti.

L'altra parte di questi fenomeni è il conoscere. Per spiegare questo fenomeno definisce il pensiero come un ricordo di una rievocazione di immagini di sensazioni già avute.

Il pensiero è rapidissimo, velocissimo, ma quest'operazione del cervello per quanto rapida non è impendibile. Si è trovato uno strumento speciale per conoscere la sua velocità. Parla dell'ossessione che è la manifestazione più clamorosa della pazzia, ma che può esistere in forma lieve senza produrre nell'uomo fenomeni straordinari.

Nella pazzia si osservano sempre manifestazioni normali della vita dell'uomo, ma in forma esagerata ed esaltata.

Definisce da ultimo la terza facoltà dell'anima: la volontà.

Quando l'intelligenza passa all'azione si hanno le manifestazioni della volontà. Vi sono due volontà: una d'azione l'altra d'inibizione. La volontà che si manifesta per impedire è un fenomeno di castità.

Il professore chiude dicendo che noi non dobbiamo solamente evitare le cause delle malattie mentali, ma dobbiamo evitare anche le cause di gravi alterazioni, o su ciò continuerà nella prossima lezione.

Per chi partecipa al Congresso Ippico a Roma.

Si avverte il pubblico che la direzione generale delle ferrovie Meridionali ha disposto che gli accomandi al Congresso Ippico Nazionale: Pro Calabria e Sicilia in Roma non potranno prendere posto nei treni diretti a Roma e nei diretti N. 4 (Napoli-Roma) e 7 (Milano-Roma).

Commissione provinciale di beneficenza ed assistenza pubblica.

Nella seduta di ieri vennero trattati vari oggetti di secondaria importanza. Si discusse inoltre il progetto per l'accordo fra l'Ospedale e il Comune di Udine, o si deliberò di soprassedere per ora, onde invitare alla seduta straordinaria del giorno 29 le persone interessate a intervenire.

Programma

doi pezzi che la banda del 79.º fantaria eseguirà domani 21 gennaio dalle ore 16 alle 18.30 in piazza Vittorio Emanuele:

- 1. Marcia «Motivi napoletani» Valente
2. Valzer «Onde di Lago» Mariani
3. Intermezzo «L'Amico Fritz» Mascagni
4. Atto 4.º «La Favorita» Donizetti
5. Sinfonia N. K.
6. Mazurka «La Margherita» S. Noia

Istituto teatrodrammatico T. Ciceni

Ieri sera si riunì la neoeletta rappresentanza per procedere all'elezione delle cariche sociali.

Per acclamazione venne riconfermato a presidente il dott. Costantino Perusini. A vice-presidente risultò eletto il signor Tullio Trevisan. A direttori i signori Gustavo Sessler, Michele Chiamarulo e Carlo Reborna; a cassiere il cav. G. B. Oddo; a guardarobiera il sig. Domenico De Candido.

I degenti all'Ospedale civile sono ora complessivamente 489, e precisamente 225 a carico del Pio Luogo e 214 a pagamento.

La morte di Grandmont

Un famoso stallone

Ieri al Macello Comunale terminò la sua lunga carriera, sotto il coltello dello scorticatore, il famoso stallone Grandmont, l'eroe delle tante vittorie ippiche riportate sugli ippodromi d'Italia ed all'Estero.

È noto come detto stallone abbia fatto la fortuna di diversi suoi proprietari o come un tempo fosse orgoglio dello scuderia Breda a Ponte di Brenta.

Così dunque ebbe fine la sua lunga esistenza per essere ora dato in pasto ai suoi ammiratori.
Meno male che il forte stallone fu adibito alla riproduzione allorché era di proprietà dello Stud Tarcontino coprendo ben 40 cavalle. Così vogliamo sperare che il Grandmont avrà lasciato almeno un meticcio che se non completamente farà onore al suo glorioso genitore.

Mercato odierno

- (Ore 11)
Fagioli da L. 35, 28, 35.
Grandturoco da L. 13.20
Cinquantino da L. 10, a L. 12.25
Frutta
Pomi da L. 50, 30, 21.
Castagne da L. 11, 11.50, 12.

Bollettino meteorologico

20 gennaio ore 8. Term. + 2.8. Minima all'aperto nella notte + 1.9. Barometro 753. Stato atmosferico: Piovaso. Pressione: Crescente.

Ieri: Piovaso. Temperatura massima + 4, minima + 0.5, media + 2.57.

Congresso degli emigranti

Domani, a Spilimbergo, nella Sala Arzini, ha luogo l'annunciato Congresso degli emigranti friulani.

Unione velocipedistica udinese

Questa sera alle ore 20.30 nella sede sociale all'Albergo «Al Tolegrafo» ha luogo l'assemblea generale, come abbiamo già pubblicato, per la nomina della rappresentanza sociale, essendo rinunciatori tutti gli eletti nell'ultima assemblea. L'atto elettorale continuerà anche domani dalle 14 alle 18.

Varie di cronaca

Ieri Pasquale Visintin di S. Gotardo d'anni 24, operante alla ferreria, ricorse alle cure dell'Ospedale per delle scottature di primo e secondo grado al braccio destro e alla schiena riportate sul lavoro.

Il signor Achille Vau denunciò all'autorità che l'altra sera, dinanzi al negozio colonnati Franzil fuori porta Franchino, gli fu rubato un palafrot che aveva deposto nella propria vettura, mentre egli era entrato nel negozio.

Un altro palafrot fu rubato al facchino Antonio Bertossi, abitante in via Lionello, e precisamente dalla sua cucina che era rimasta con la porta aperta.

Ieri in via Marco Volpe, l'operario dell'officina elettrica Giuseppe Franzolini trovava una valigia con arnesi da mura-

tere; pare sia stata rubata ed aperta, poi abbandonata in vista del bottino poco proficuo.

Società Operaia di M. S.

Ieri sera si riunì il Consiglio direttivo della Società sotto la presidenza del sig. G. Seitz. Erano presenti 17 consiglieri. Venne approvato il verbale della seduta del 23 dicembre 1905.

Il resoconto finanziario del IV trimestre. — Venne preso atto del resoconto del mese di dicembre e del resoconto generale del IV trimestre che si chiude con un avanzo di L. 694.64 ed un patrimonio di L. 254.929.88. Tali risultanza finì poco confortanti dovendosi attribuire alle riscossioni del 1905 inferiori a quello del 1904 per L. 894.70 o per sussidi di malattia 1905 pagati in più del 1904 per L. 1742.00.

Il bilancio preventivo. — Venne quindi approvato il bilancio preventivo 1906, compilato dalla Direzione sulla base delle risultanze effettive dell'ultimo quinquennio.

Comunicazioni. — Il presidente fece inoltre comunicazioni d'indole interna.

Una lodovole iniziativa. — Il consiglio approvò poi il seguente ordine del giorno proposto in seguito ad iniziativa del cons. Cremone:

« Il consiglio accoglie la proposta di istituire una sala di studio e di ricreazione per gli operai con intendimento di giovare al loro elevamento morale e intellettuale; invita la Direzione a iniziare pratiche coll'on. Giunta comunale ed altri enti morali cittadini, nonché rivolgersi a tutte quelle benemerite persone che si interessano per la classe operaia affinché vogliano venire in aiuto di tale lodovole iniziativa in pro dei lavoratori. »

Seduta segreta. — Il Consiglio approvò l'erogazione di sussidi a vedove di soci; approvò il verbale di radiazione dei soci debitori di oltre una annualità di contributi e accolse nuovi soci.

Corriere Giudiziario

In Tribunale

Un processo rimandato a lungo che termina con l'assoluzione generale

Ieri e l'altro (18 e 19) si svolse un processo al quale diedero origine fatti che risalgono al 27 ottobre del 1901.

Presiedeva il giudice Zanatta; il P. M. era rappresentato dal sost. Proc. avv. Tesconi, la parte civile dall'avv. Bertacchi; difendevano gli imputati gli avvocati Pollis di Cividale, Girardini e Driassi di Udine.

Magnan Giovanni di San Pietro era imputato di lesioni personali per avere nel 27 ottobre, il corrotta con altri, forto con arma da taglio alla regione zigomatica destra Cosson Antonio di Cosson, causandogli una ferita che importò malattia durata oltre 20 giorni o permanente sfregio al viso ed all'angolo intorno dell'occhio destro nonché altre ferite al volto, pure guarite in oltre una ventina di giorni o permanenti sfregi.

Gli altri quattro imputati, a cioè Magnan Giuseppe, Durivac Antonio, Carlo Grandina, Delfino Domenico e Cosson Giuseppe di lesioni personali cagionate in rissa per avere nelle circostanze di tempo e luogo posto le mani addosso al Cosson Antonio, che, oltre le ferite suicidate, riportò una ferita incisa contusa al parietale destro ed una contusione all'occhio sinistro, le quali ultime lesioni guarirono entro 10 giorni.

Il Tribunale mandò assolti tutti gli imputati per non provata reità.

TEATRI ED ARTE

Salvini al Minerva

Martedì 23 corr. avrà luogo la prima rappresentazione della Compagnia del cav. Gustavo Salvini col dramma di Ibsen: Spettri. La recita che darà qui questo grande artista saranno soltanto tre o perché tanto più sarà vivo nel nostro pubblico il desiderio di udire, o noi siamo certi di un numeroso concorso.

Il veglione al Minerva

Domani sera avrà luogo il primo veglione al Teatro Minerva. Verranno eseguiti dall'orchestra, diretta dal maestro Giacomo Verza, i nuovi ballabili di quest'anno.

G. APOLLONIO direttore proprietario PUPPINI FRERES fu Giovanni gerenti resp.

Cercasi con la massima sollecitudine possibilmente in località centrale e di facile accesso cinque o sei vasti locali a piano terreno e primo piano.

Rivolgersi offerto al signor FRANCESCO MINISINI - Udine

Prima Fabbrica Italiana ZOCOLI in LEGNO. Premiata alla Esposizione R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti ITALICO PIVA UDINE. Via Superiore, N. 20. A RICHIESTA si spediscono CAMPIONI. NEGOZIO in VIA PELLICERIE, N. 10 con vendita Zoccoli confezionati

La "FONTE PALMA", di Loser Janos (Budapest) dà l'ACQUA PURGATIVA, NATURALE RINFRESCANTE più apprezzata e più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè cagiona alcun spiacevole effetto. Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.

WOLLEN TUCH. UNICA SEDE D'ITALIA MILANO - Via Vittoria, 30-A. Chiedete ricco campionario delle ULTIME NOVITÀ STOFFE PER UOMO e SIGNORA AUTUNNO-INVERNO 1905-1906. Spedizione GRATIS e FRANCO nel Regno se richiesto con cartolina postale. Vendita diretta al privato a prezzi reali di fabbrica.

AGQUA DI PETANZ. eminentemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata «LA SALUTARE», 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggiuno medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Giuseppe Lapponi medico di SS. Leone XII - uno del prof. comm. Guido Baccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione.

Concessionario per l'Italia: A. V. RADDO - Udine rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris UDINE

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI. TONICO-RICOSTITUENTE DEL SISTEMA NERVOSO INDICATO SPECIALMENTE CONTRO LA NEVRASTENIA E L'IPOCONDRIA ESCLUSIVITA PER L'ITALIA. C. GIONGO MILANO via Torino 61. PREPARATO DALLA SOCIETA' ITALIANA ANTINEVROTICO DE GIOVANNI ENRICO DI GIARDINO E C. BOLOGNA

CARDIACI !! Volete in modo rapido e sicuro scacciare per sempre i vostri mali, disturbi di cuore recenti e cronici? Volete robustezza, calma perenne dell'organismo? Opuscolo gratis. - Scrivete: Preato Lab. Farm. OTT. CANDELA ALZANO (Bergamo)

Durante i VEGLIONI e BALLI rimane sempre aperta la rinomata Bottiglieria - Pasticceria Fratelli De Colle GIÀ GALANDA. Grande assortimento vini comuni e finissimi e liquori di lusso - scelte e svariate confetture - biscotti - marrons glacés - cioccolatta estera e nazionali. SERVIZI SPECIALI PER BANCHETTI, SOIRÉES, NOZZE e BATTESIMI.

Dono a chi acquista più di Lire 25. E. Frette & C. Monza. Telerie, Tovaglierie, Fazzoletti, Tando, Coperte, Tappeti, Biancheria da Uomo e da Donni, Corredi da Casa e da Sposa. Cataloghi e Campioni gratis e franco.

Dottor L. Zapparoli, specialista per le malattie di Orecchio-Naso-Gola già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (esercitante da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie di orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari) riceve ogni giorno non festivo in via Belloni 10 (Piazza Vittorio Eman.) dalle 9 alle 12 - Udine.

Avviso Per comodità dei signori fabbricatori di biciclette si avverte che la Ditta FLORETTI GIOVANNI di UDINE tiene deposito di materiale e gonnie della ditta Fabbr. Gagliardi di Milano prezzi di fabbrica. ALBERTO RAFFAELLI Chirurgo Dentista UDINE. Inzza S. Giacomo (Casa Gi. scornelli)

